

## APPUNTAMENTI DELLA COMUNITÀ



Domenica 6 febbraio



V DOPO L'EPIFANIA—Giornata nazionale per la vita  
"CUSTODIRE OGNI VITA" - Il Signore Dio prese l'uomo e lo pose nel giardino di Eden, perché lo coltivasse e lo custodisse" (Gen 2,15)

**Alla Santa Messa delle ore 10.00: BENEDIZIONE PER TUTTE LE COPPIE IN ATTESA DI UN FIGLIO**

(nel limite del possibile, comunicare la propria partecipazione entro venerdì 4 febbraio, via Whatsapp al 3393080426)



**Ore 10.00: MESSAPIÙ** - La proposta per le famiglie con i bambini di età compresa fra 0 e 6 anni. Vivremo la celebrazione con una attenzione speciale per loro, offrendo uno spazio dedicato, sottolineando alcuni gesti e invitando ciascuna famiglia al termine a fermarsi per ricevere una **PARTICOLARE BENEDIZIONE**.

Lunedì 7 febbraio

ore 21.00: si riunisce il Consiglio Pastorale Parrocchiale

Mercoledì 9 febbraio

ore 21.00 in oratorio: secondo incontro del PERCORSO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO CRISTIANO

### Venerdì 11 febbraio XXX GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

**ore 15.00: preghiera del santo rosario**  
**ore 18.30: Santa Messa con omelia**



Padre misericordioso, fonte della vita, custode della dignità di ogni persona, ricolmaci della tua misericordia e fa' che, camminando insieme, possiamo testimoniare la tua predilezione per chi è rifiutato, sofferente e solo. Sostieni sempre medici, infermieri, sanitari e tutti i curanti. Signore Gesù, umiliato e crocifisso, custode dell'umana sofferenza, insegnaci a servire e amare ogni fratello e sorella. Tu che hai sperimentato il dolore e l'abbandono, accompagna tutti i malati e sofferenti nel corpo e nello spirito e insegnaci a scoprire il tuo volto in ognuno di loro. Spirito Santo, nostro paraclito, custode dell'umanità bisognosa di cura e di amore, soccorsi la nostra debolezza e vulnerabilità, accogli le nostre quotidiane fatiche e sofferenze, donaci la speranza dell'incontro beato per l'eternità. Maria, testimone del dolore presso la croce, prega per noi.

Sabato 12 febbraio

ore 16.00 - 18.00: possibilità di confessioni (in cappella feriale)

Domenica 13 febbraio

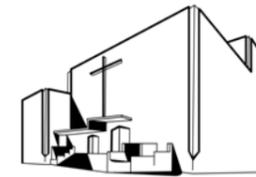
VI DOPO L'EPIFANIA

### INFORMAZIONI UTILI

<b>Orari Sante Messe</b>	<b>feriali: lunedì e venerdì ore 18.30; martedì, mercoledì, giovedì e sabato: 8.30</b>	<b>festive: 8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.30 (prefestiva ore 18.30)</b>
<b>Ufficio parrocchiale (in cappella feriale)</b>	<b>lunedì ore 19.00 - 19.30</b>	<b>martedì ore 18.00 - 19.30</b>
	<b>mercoledì ore 9.00 - 10.00</b>	<b>giovedì ore 9.00 - 10.00</b>
	<b>venerdì ore 19.00 - 19.30</b>	<b>sabato ore 9.00 - 10.00</b>
<b>Orari guardaroba</b>	<b>per consegnare indumenti IN BUONO STATO, PULITI e PIEGATI:</b>	
	<b>lunedì e giovedì dalle 16.00 alle 18.00</b>	
	<b>per informazioni e appuntamenti: al numero 3517608394</b>	
	<b>(lunedì e giovedì fra le 16.00 alle 18.00, martedì e mercoledì fra le 15.00 e le 17.00)</b>	
<b>Orari infopoint Caritas (via Savi, 21):</b>	<b>domenica dalle 10.45 alle 12.30</b>	
<b>telefono: 3515726534</b>	<b>lunedì dalle 16.30 alle 18.30</b>	<b>mercoledì dalle 16.30 alle 18.30</b>
<b>Contatti</b>	<b>don Carlo Confalonieri (parroco) 3393080426 ps.giovannibatti@libero.it</b>	
	<b>don Roberto Maier 3392904514 don.roberto.maier@gmail.com</b>	
	<b>Silvia Fornari (ausiliaria diocesana) 3348110294 silviafornariad@gmail.com</b>	

IBAN PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA: IT59B084532070600000007422

## Parrocchia S. Giovanni Battista



Via U.Fogagnolo, 96  
20099 SESTO SAN GIOVANNI (Mi)  
tel 022440401  
ps.giovannibatti@libero.it

# PAROLA AMICA

Domenica 6 febbraio 2022

## E SE FOSSE IL TEMPO DELL'AUDACIA? ragionando di famiglia, vita, malattia, povertà e altro ancora

Carissimi, noi discepoli di Gesù siamo gli uomini e le donne della speranza. Non perché di carattere siamo inguaribilmente ottimisti, ma perché la frequentazione del Vangelo di Gesù ci ha educato ad attendere il seme che matura, a non meravigliarci della zizzania che cresce accanto al buon grano, ad affinare lo sguardo per vedere i segni della presenza del Regno di Dio in mezzo a noi ("i ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano" - Mt. 11,5). Devo però confessarvi che questo esercizio della speranza a volte mi pare assomigli all'attraversamento di un mare in tempesta con una barchetta di legno. Sì, oggi più che mai la speranza si accompagna all'audacia!

### FAMIGLIE E POVERTÀ

Domenica scorsa, all'interno della festa della famiglia, abbiamo voluto dedicare una particolare attenzione alle situazioni di difficoltà legate all'emergenza abitativa: Sergio Colomberotto ci ha consegnato numerosi spunti di riflessione e abbiamo riattivato la raccolta fondi dedicata (grazie a chi ha contribuito, prossimamente vi farò un resoconto). Ora si tratta di non smarrire questa sensibilità, anzi di immaginare qualcosa che ci permetta di stare attivamente dentro la questione, visto che non possiamo certo avanzare la pretesa di risolvere il problema. E per ribadire l'effettiva gravità della situazione, vi basti pensare che **solo in questa settimana** la Parrocchia si è fatta carico della quota mensile di una famiglia (un uomo, una donna e un bambino) che alloggia presso la Casa Albergo don Mezzanotti ed ha aiutato un'altra famiglia (papà, mamma e due figli) a trovare una sistemazione di emergenza a seguito di uno sfratto esecutivo. Al di là dell'impegno economico, che per una comunità credo sia doveroso nell'ambito della carità, credo vada incentivato lo sforzo del pensiero. Cosa possiamo fare per trovare risorse (di persone, più che di denaro) che sostengano l'emergenza e che soprattutto inneschino piccoli progetti? Come è possibile accompagnare le persone in difficoltà verso una maggiore autonomia (ad esempio insegnando loro una più accorta gestione delle pur misere finanze)? Come mettere in circolazione virtuosa i beni - soprattutto immobili, ma penso anche alle automobili, gusto per fare un esempio - che uno possiede e che (temporaneamente) non utilizza, dando opportune garanzie? Sono solo alcune delle domande che mi stuzzicano e che forse potrebbero diventare pretesto per qualche idea originale. Certamente la nostra Caritas parrocchiale è in prima linea nella riflessione e nell'azione. Credo però che sia importantissimo vigilare perché non scatti il meccanismo della delega: l'esercizio della carità è compito dell'intera comunità dei cristiani e non di alcuni suoi rappresentanti, come ci viene ricordato nel riquadro qui accanto.

### VITA E MALATTIA

In questa prima domenica di febbraio, come da tradizione, la Chiesa italiana celebra la **giornata della vita**. "La risposta che ogni vita fragile silenziosamente sollecita è quella della custodia. Come comunità cristiana facciamo continuamente l'esperienza che quando una persona è accolta, accompagnata, sostenuta, incoraggiata, ogni problema può essere superato o comunque fronteggiato con coraggio e speranza", scrivono i vescovi della C.E.I. nel loro messaggio. E io aggiungo che va fronteggiato con quella creatività che contraddistin-

gue il nostro cammino cristiano dentro la storia. Penso all'intuizione dei consultori cattolici negli anni '70; penso al lavoro sempre "aggiornato" delle associazioni e degli organismi impegnati nel recupero dalle dipendenze, nella lotta all'emarginazione, nella tutela dei diritti dei più deboli: quanta di questa ricchezza è nata nel grembo del pensiero cristiano, per poi magari sganciarsi e proseguire in una maggiore "autonomia". Oggi mi sembra che le nostre comunità potrebbero tentare di dare qualche risposta in più alle coppie che desiderano mettere al mondo un figlio, un incitamento maggiore alle famiglie a rendersi disponibili nei percorsi di affidamento o adozione.

**Venerdì 11 febbraio**, memoria liturgica della Beata Vergine di Lourdes, è la **giornata dell'ammalato**. Non è stonato - almeno credo - questo accostamento fra malattia e vita. La malattia non è negazione della vita: è la vita che si è fatta fragile, è la vita che chiede cura. E anche qui - poi basta! - non posso fare a meno di chiedermi se non ci sia spazio per qualche idea un po' diversa. Benissimo i ministri straordinari della comunione eucaristica (quando terminerà questo tsunami della pandemia, mi piacerebbe rilanciare molto questo servizio assolutamente prezioso). Però mi chiedo se non si possa immaginare anche qualcosa d'altro, magari semplice, ma al tempo stesso efficace. Mi viene in mente quando il nostro Arcivescovo Mario Delpini nel discorso alla città del 2017 parlò di un "patto di buon vicinato". Forse la strada vincente è che dove c'è un malato ci sia un vicino di casa che dica "posso occuparmi io di un pezzetto". Vi assicuro che ci sono già in atto prassi commoventi. In fondo anche il buon Samaritano avrà ragionato semplicemente dicendo: "se non tocca a me, a chi?". Buon cammino! Con affetto, *don Carlo*

### NEWS DALLA CARITAS PARROCCHIALE

Ormai da più di tre mesi è aperto il nostro **info point**, presso la sede Caritas di via Savi, 21. Gli orari sono: domenica dalle 10.45 alle 12.30; lunedì e mercoledì dalle 16.30 alle 18.30. All'info point è possibile passare anche solo per portare un pacco di riso, per segnalare un problema, per dare una disponibilità o anche solo per ...salutare!

Una grande novità riguarda la distribuzione dei **generi alimentari**, che beneficerà oltre a quanto donato dal Banco Alimentare e dalla vostra generosità anche dai prodotti AGEA (secondo il regolamento europeo).

Il **guardaroba** prosegue a gran ritmo le proprie attività (nonostante alcune volontarie abbiano "pagato dazio" al Covid!); ricordiamo che la consegna degli indumenti va effettuata esclusivamente nei giorni e negli orari indicati (lunedì e giovedì dalle 16.00 alle 18.00).

In tutti questi ambiti siamo costantemente alla **ricerca di volontari**, per poter ampliare ulteriormente le possibilità di incontro e di accompagnamento verso le persone più fragili.



# NOTIZIE DALL'ORATORIO



## L'AGENDA DEGLI APPUNTAMENTI

**L'ORATORIO È APERTO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE 16.00 ALLE 18.30.**

**All'ingresso, è necessario passare dalla segreteria per la registrazione della presenza.**

**Siamo sempre alla ricerca di volontari che ci aiutino nel servizio di accoglienza (se il numero di volontari aumentasse, potremmo aprire l'oratorio anche il sabato e la domenica!).**

**Chi volesse maggiori informazioni può prendere contatto con Silvia.**

martedì 8 febbraio	<b>ore 16.45: incontro catechesi 5<sup>a</sup> elementare (gruppo "CRISTIANI")</b>
mercoledì 9 febbraio	<b>dalle 18.30 alle 19.30, in oratorio: INCONTRO ADOLESCENTI (ragazzi dalla 3<sup>a</sup> media alla 2<sup>a</sup> superiore) INCONTRO 18ENNI (3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> superiore)</b>
giovedì 10 febbraio	<b>ore 17.00: incontro catechesi 4<sup>a</sup> elementare (gruppo "AMICI")</b>
venerdì 11 febbraio	<b>a partire dalle ore 16.00: GRUPPO STUDIO per adolescenti e 18enni ore 20.30, presso l'oratorio San Carlo: MEETING PREADOLESCENTI Ritrovo e partenza dal nostro oratorio alle ore 20.00 Conclusioni alle 22.30 N.B.: non è prevista la cena!</b>
domenica 13 febbraio	<b>ore 15.00 in oratorio: INCONTRO RAGAZZI 5<sup>a</sup> ELEMENTARE (gruppo "CRISTIANI") ore 20.45 in oratorio: CAMMINO GIOVANI INTERPARROCCHIALE</b>

Sabato 29 gennaio 2022, si è tenuto il secondo degli incontri organizzati dal decanato sul tema dell'educazione. L'incontro, intitolato "ON LIFE - l'essenza dell'educare", è stato tenuto da Davide Vassena, Psicologo ed Educatore della cooperativa Pepita, che ci ha aiutato a riflettere sul digitale e sulle sue ricadute nella vita dei nostri ragazzi.

È stata fatta una breve panoramica sui social media maggiormente utilizzati dai ragazzi di diverse fasce d'età, da cui è emerso che in alcuni casi vengono usati per mostrare immagini o video di se stessi allo scopo di avere consensi e popolarità, oppure per sentirsi parte di un gruppo ed imitare alcuni atteggiamenti, in altri casi l'utilizzo è finalizzato al divertimento (videogiochi) o per sviluppare creatività. Davide ha suggerito di affrontare la tematica compiendo alcuni passi (5) fondamentali ed indissolubili l'uno dall'altro:

1. **ascoltare** i ragazzi, sforzandoci di capire il loro interesse verso il mondo virtuale;
  2. **interessarsi**, conoscere ed informarsi sulle diverse applicazioni e siti usati dai giovani, per capirne le finalità, i rischi ed anche le opportunità;
  3. **comprendere** le ragioni del loro interesse verso i social e consentirne l'utilizzo anche attraverso una mediazione;
  4. **responsabilizzare**, ossia aiutare i ragazzi a capire che tutto ciò che postano on line (foto, video, frasi etc.) è accessibile a tutti e rimane in rete per sempre, quindi aiutarli a proiettare il loro sguardo verso il futuro, educandoli in particolare all'uso di un linguaggio non offensivo;
  5. impostare delle **regole**, assolutamente necessarie in quanto proteggono i ragazzi e limitano l'eccessivo utilizzo, anche arrivando a non consentire l'uso di social non adeguati alla loro età.
- In conclusione, per un corretto utilizzo del digitale, dove tutto è accessibile ed immediato, è necessaria la supervisione degli adulti per aiutare i ragazzi a capirne i risvolti positivi e negativi. Per chi volesse vedere l'intervento completo di Davide, può andare sul sito del decanato di Sesto San Giovanni: [www.decanatosestosangiovanni.net](http://www.decanatosestosangiovanni.net)



## LITURGIA DELLA PAROLA della V DOMENICA DOPO L'EPIFANIA

LETTURA: Ez. 37, 21 - 26

In quei giorni. Il Signore mi parlò dicendo: Così dice il Signore Dio: Ecco, io prenderò i figli d'Israele dalle nazioni fra le quali sono andati e li radunerò da ogni parte e li ricondurrò nella loro terra: farò di loro un solo popolo nella mia terra, sui monti d'Israele; un solo re regnerà su tutti loro e non saranno più due popoli, né saranno più divisi in due regni. Non si contamineranno più con i loro idoli, con i loro abomini e con tutte le loro iniquità; li libererò da tutte le ribellioni con cui hanno peccato, li purificherò e saranno il mio popolo e io sarò il loro Dio. Il mio servo Davide regnerà su di loro e vi sarà un unico pastore per tutti; seguiranno le mie norme, osserveranno le mie leggi e le metteranno in pratica. Abiteranno nella terra che ho dato al mio servo Giacobbe. In quella terra su cui abitarono i loro padri, abiteranno essi, i loro figli e i figli dei loro figli, per sempre; il mio servo Davide sarà loro re per sempre. Farò con loro un'alleanza di pace; sarà un'alleanza eterna con loro. Li stabilirò e li moltiplicherò e porrò il mio santuario in mezzo a loro per sempre.

SALMO: Sal. 32

*Il Signore veglia su chi lo teme.*

Esultate, o giusti, nel Signore;  
per gli uomini retti è bella la lode.  
Lodate il Signore con la cetra,  
con l'arpa a dieci corde a lui cantate.  
Cantate al Signore un canto nuovo,  
con arte suonate la cetra e acclamate .

Il Signore guarda dal cielo:  
egli vede tutti gli uomini;  
dal trono dove siede  
scruta tutti gli abitanti della terra,  
lui, che di ognuno ha plasmato il cuore  
e ne comprende tutte le opere .

Beata la nazione che ha il Signore come Dio,  
il popolo che egli ha scelto come sua eredità.  
Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme,  
su chi spera nel suo amore,  
per liberarlo dalla morte  
e nutrirlo in tempo di fame.

### CANTI PER LA CELEBRAZIONE (ore 10.00)

#### INGRESSO

Cantiamo a Te, Signore della vita:  
il nome Tuo è grande sulla terra,  
tutto parla di Te e canta la Tua gloria.  
Grande Tu sei e compi meraviglie: Tu sei Dio!

Cantiamo a Te, Signore Gesù Cristo:  
Figlio di Dio venuto sulla terra,  
fatto uomo per noi nel grembo di Maria.  
Dolce Gesù risorto dalla morte: sei con noi!

Cantiamo a Te, amore senza fine:  
Tu che sei Dio lo Spirito del Padre  
vivi dentro di noi e guida i nostri passi.  
Accendi in noi il fuoco dell'eterna carità.

#### ALLA COMUNIONE

Non so cosa voglio raggiungere  
non so quali stelle raccogliere  
però ho una gioia da vivere  
dai dammi la mano, cammina con me.  
Io credo in un mondo fantastico  
che unisce il sorriso degli uomini  
non dimmi che è un sogno impossibile  
se ascolti il tuo cuore allora saprai...

**Che niente è più bello  
di una vita vissuta, di una pace donata,  
di un amore fedele, di un fratello che crede.  
Che niente è più grande  
di una voce che chiama il tuo nome nel mondo  
di una vita che annuncia, la Parola che salva.  
Ti svelo un segreto, se cerchi un amico  
il Signore ti sta amando già,  
il Signore ti sta amando già.**

EPISTOLA Rom. 10, 9 - 13

Carissimo, se con la tua bocca proclamerai: «Gesù è il Signore!», e con il tuo cuore crederai che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvo. Con il cuore infatti si crede per ottenere la giustizia, e con la bocca si fa la professione di fede per avere la salvezza. Dice infatti la Scrittura: *Chiunque crede in lui non sarà deluso*. Poiché non c'è distinzione fra Giudeo e Greco, dato che lui stesso è il Signore di tutti, ricco verso tutti quelli che lo invocano. Infatti: *Chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato*.

VANGELO: Mt. 8, 5-13

In quel tempo. Quando il Signore Gesù fu entrato in Cafarnaon, gli venne incontro un centurione che lo scongiurava e diceva: «Signore, il mio servo è in casa, a letto, paralizzato e soffre terribilmente». Gli disse: «Verrò e lo guarirò». Ma il centurione rispose: «Signore, io non sono degno che tu entri sotto il mio tetto, ma di' soltanto una parola e il mio servo sarà guarito. Pur essendo anch'io un subalterno, ho dei soldati sotto di me e dico a uno: "Va'!", ed egli va; e a un altro: "Vieni!", ed egli viene; e al mio servo: "Fa' questo!", ed egli lo fa». Ascoltandolo, Gesù si meravigliò e disse a quelli che lo seguivano: «In verità io vi dico, in Israele non ho trovato nessuno con una fede così grande! Ora io vi dico che molti verranno dall'oriente e dall'occidente e sederanno a mensa con Abramo, Isacco e Giacobbe nel regno dei cieli, mentre i figli del regno saranno cacciati fuori, nelle tenebre, dove sarà pianto e stridore di denti». E Gesù disse al centurione: «Va', avvenga per te come hai creduto». In quell'istante il suo servo

Io chiedo il coraggio di vivere  
fratello alle voci che attendono  
speranze che volano libere  
più alte del sole raggiungono Te.  
Non so quali voci conoscerò  
e quante illusioni attraverserai  
se un giorno si leverà inutile  
ascolta il tuo cuore allora saprai...  
**RT**

Per ogni momento che Tu mi dai  
domando la forza di credere  
nel gesto d'amore che libera  
e questo mio canto preghiera sarà.  
Se scopri con gioia la verità  
racchiusa negli occhi degli uomini  
se cerchi un tesoro per vivere  
ascolta il tuo cuore e allora saprai...  
**RT**